

Vertenza lavoratori Atm, l'assessore Velardi convoca l'azienda

Velardi: "Ci sono stati mossi diversi addebiti, ma devo ribadire che la Regione Molise è stata sinora puntuale nei pagamenti all'ATM. Vigilerò con maggiore determinazione e non consentirò più inadempienze al contratto di servizi"

Ultimatum dell'assessore regionale ai Trasporti Velardi all'Atm, affinché corrisponda le spettanze dovute agli autisti che devono ancora incassare lo stipendio di luglio e la quattordicesima.

"Ci troviamo di fronte ad una situazione molto grave, che ha penalizzato in maniera eccessiva i lavoratori, proprio in coincidenza delle ferie estive. Considerato che sono stati mossi diversi addebiti alla Regione, anche nel corso di un ultimo incontro alla presenza del Prefetto di Campobasso, devo ribadire che la Regione è stata sinora puntuale nei pagamenti all'ATM, che sono stati fatti nei termini previsti dal contratto di servizio. Le ulteriori e diverse rivendicazioni dell'ATM, le quali devono essere valutate nella loro legittimità, non costituiscono, nella maniera più assoluta, giustificazione del mancato pagamento degli stipendi. Questo adempimento appartiene all'esercizio corrente dell'azienda e rientra nel plafond che mensilmente e puntualmente la Regione trasferisce all' ATM per compensare il servizio".

Lo ha detto l'assessore regionale ai Trasporti, Luigi Velardi, a proposito della questione relativa al pagamento degli stipendi ai lavoratori della ATM, i quali non hanno ancora percepito l'emolumento di luglio e la quattordicesima mensilità. Lo stesso Velardi ha convocato per domani i vertici della ATM dopo che i Sindacati dei lavoratori hanno inoltrato forti proteste, alle quali si sono aggiunte minacce di azioni dirette da parte di gruppi di lavoratori che hanno preannunciato, in segno di esasperazione, la riconsegna all'azienda degli autobus in dotazione.

«Ho convocato - ha continuato Velardi - l'azienda ATM perché si proceda all'immediato pagamento della quattordicesima e dello stipendio di luglio. In quella sede chiederò garanzie anche sulla puntualità dei pagamenti nei prossimi mesi. Non siamo più disposti a tollerare questa situazione, né possiamo consentire oltre che i disagi vengano scaricati sui lavoratori, che sono l'anello più debole. ATM deve sapere che siamo giunti al limite massimo della tolleranza, per cui, in assenza di riscontri positivi, verranno assunti provvedimenti molto severi».

«Tuttavia ho fiducia - ha auspicato Velardi - che l'azienda capirà il nuovo clima e, senza ulteriori indugi, provvederà a breve ad onorare i suoi obblighi, un fatto legato alle norme contrattuali, ma anche ad un preciso dovere morale dell'imprenditore nei confronti dei lavoratori».

«Per parte mia - ha concluso l'assessore - vigilerò con maggiore determinazione e non consentirò più inadempienze al contratto di servizio. Con altrettanta franchezza, devo rilevare che viene dato eccessivo ascolto a speculatori di professione, i quali strumentalizzano queste vicende per soddisfare rancori personali, legati a vicende che nulla hanno a che fare con interessi collettivi e, meno che mai, con quelli dei lavoratori dei trasporti».